



MARTINA Il vicesindaco Pasquale Lasorsa interviene sul nodo-parcheggi a pagamento

PASQUALE D'ARCANGELO

● **MARTINA.** «Il debito fiscale della Coop Labor et Securitas ormai definitivo, comunicato da Agenzia delle Entrate è di 139.795,90 euro mentre solo 4.152,28 euro riguardano omessi pagamenti di Iva». Tuona il vicesindaco Lasorsa che aggiunge: «tutte le posizioni debitorie riguardano il periodo 2001-2010, non la gestione della presente amministrazione». La cooperativa, a novembre, ha chiesto al Comune l'Iva non incassata negli ultimi 10 anni proprio per saldare le pendenze col fisco.

Non si fa aspettare, stavolta, la replica

del vicesindaco Lasorsa, dopo un'analisi della delicata situazione venutasi a creare affidando il servizio diretto ai vigili urbani, con la collaborazione di 15 commercianti che distribuiscono i grattini, con aggi da 4 al 5 per cento, le spese per la Tesoreria comunale, i compensi per i controlli degli orari con l'assunzione part-time di 3 vigili. L'assessore aveva anche provato a rimodulare il parcheggio pubblico, per municipio, ufficio postale e area commerciale, con un più ampio «piano della sosta», bloccato dal Pd, in attesa del nuovo piano del traffico. A tutela dei lavoratori i Dem avevano posto un freno alla

proposta di implementazione della "zona blu" dagli attuali 214 a 412 posti, con tariffe e agevolazioni differenziate, ampliando quel parcheggio pubblico a pagamento, a tariffe differenziate. «E' falso dire che la gestione dei parcheggi fruttava 1 milione di euro l'anno - spiega il vicesindaco - la cifra complessiva, dai dati forniti proprio dal gestore uscente, si aggira attorno ai 220 mila euro annui». Il vicesindaco, di fronte a una decisione, che ha lasciato per strada quei 12 lavoratori, addirittura ritiene «gravemente lesivo per l'immagine dell'Ente e del Corpo di P.M.» affermare che l'effettiva differenza tra i 100mila euro

annui (che vanno al Comune) coincide con «Stipendi e contributi degli addetti alla sosta», da destinare al pagamento di 3 vigili part time, agli aggi ai commercianti che distribuiscono i grattini e alla Tesoreria. Lo stesso conferma: «L'attività di controllo sarà, per il momento, affidata ad ausiliari della sosta che saranno assunti fra coloro che hanno partecipato al concorso per agenti di Polizia Municipale tenutosi nel 2013», assicurando altresì: «A giorni partirà un corso per conferire la qualifica di ausiliario della sosta gratuito ed aperto proprio al personale in servizio presso il vecchio gestore dei parcheggi».

MARTINA LA REPLICA DEL COMUNE ALLE CONSEGUENZE DELLA REVOCA DEL SERVIZIO PER LE STRISCE BLU

Cooperativa per i parcheggi ecco tutta la verità sui debiti

Il vicesindaco Lasorsa: «Corsi per gli ausiliari del traffico»

«Da quei parcheggi si possono incassare 220 mila euro, secondo i dati della stessa Labor et Securitas»

I 12 parcheggiatori rimasti senza lavoro sperano di essere recuperati dal Comune per vigilare sul «gratta e sosta»

MARTINA
La confraternita di Sant'Antonio compie 3 secoli

■ MARTINA - La celebrazione delle Quarantore, alla vigilia della Settimana Santa, deponendo l'ostia consacrata nascosta in un altare sotto forma di sepolcro, avvia stamani (ore 9) le iniziative per il trecentesimo anniversario della fondazione della Confraternita di Sant'Antonio da Padova, coordinate dal priore Sebastiano Laera e dal padre spirituale, don Luigi De Giorgio che annualmente organizzano la processione dei Misteri. La devozione "Oratio quadragesima horarum", che impegna i confratelli nella chiesa di San Francesco all'adorazione sacramentale per quaranta ore continue, originatasi fin dal 1527 a Milano e sostenuta con fervente zelo dai frati Minoriti che erano in quel convento e che fondarono nel 1716 la confraternita ancor prima che papa Clemente XII (1731) regolamentò quella prova di penitenza e digiuno, che simbolicamente ricorda i quaranta giorni del Diluvio Universale, l'attesa di Mosè sul Sinai per i comandamenti, il viaggio nel deserto degli Ebrei, il periodo del digiuno di Gesù, la Quaresima, fino alle quaranta ore nel Sepolcro. Preghiera e penitenza, oltre le classi sociali, per rinnovare una tregua per tre giorni all'insegna della riconciliazione con violenti e disonesti, pronti a pentirsi, con l'intento che le Quarantore incidano nella vita individuale e sociale, di fronte a calamità, divisioni e lotte. La genesi della processione dei Misteri sta in questo triduo di interiorità, di spiritualità, di adorazione e di semplicità pronta a riparare le grandi colpe e i delitti del mondo. Non solo, calamità e guerre, lotte di religione, ma anche tre giorni di riflessioni e di tregua sulle divisioni e le emergenze locali. [p.d'arc.]

MARTINA LA GIUNTA AFFIDA AL SEGRETARIO MIGNOZZI LA NUOVA DISTRIBUZIONE DEI SERVIZI

MARTINA LE PRIME REAZIONI AL «GRATTA E SOSTA»

Comune, riparte da 7 settori la macchina organizzativa

Basile (Pip): «Sì ai contratti decentrati per personale e dirigenti»

● **MARTINA.** «Abbiamo concluso un altro importante iter finalizzato alla corretta costituzione dei fondi sia per il personale dirigente, che per quello dipendente, approvato i contratti decentrati per entrambi i comparti, e abbiamo stabilito regole certe, chiare e soprattutto coerenti con la disciplina vigente. Grazie anche alle normative sopravvenute, siamo riusciti a sanare il contenzioso ereditato dal passato con il personale dipendente con l'applicazione del cosiddetto "SalvaRoma", ponendo fine a una delle problematiche più importanti che abbiamo dovuto affrontare. Oggi, con questa delibera, portiamo a termine un lavoro impegnativo che consegnerà ai cittadini martinesi una macchina amministrativa riorganizzata e modellata su sette Settori, andando, quindi, verso una maggiore razionalizzazione nella gestione delle risorse

umane e ad una più efficace idoneità degli uffici per rispondere alle esigenze della collettività». Così, l'assessore al personale, Lorenzo Basile (Pip) annuncia la razionalizzazione e riorganizzazione della macchina amministrativa.

«La giunta ha messo gli ultimi tasselli ad un cammino scandito da passi costanti e definiti - spiega - Abbiamo ereditato una macchina amministrativa non adeguata alle esigenze di una città come Martina, attuando subito una serie di atti per implementare il personale municipale attraverso le procedure di mobilità e i concorsi (Vigili Urbani, tecnici, amministrativi, posizioni apicali). Un lavoro che ci ha permesso di potenziare tutti gli uffici comunali e internalizzare l'Ufficio tributi, rispettando la volontà politica di ridurre le posizioni dirigenziali da 11 a 7».

In sostanza la Giunta ha af-

fidato al Segretario Generale, Alfredo Mignozzi, lo studio per la distribuzione dei vari servizi, competenze e personale nei nuovi sette settori di massima dimensione, anziché le attuali 8 con accorpamento dei Servizi all'interno delle Aree, adeguando la dotazione organica agli obiettivi del programma politico amministrativo.

«La rimodulazione della Macrostruttura - chiosa l'assessore - è finalizzata al conseguimento di una maggiore funzionalità dei servizi, rispetto a compiti e programmi di attività, per perseguire i principi di efficienza, efficacia, economicità, equità ed etica dell'azione amministrativa. Quanto al posizionamento degli uffici, a breve ci sarà il trasferimento dei settori Tributi e Ragioneria nei locali dell'ex Tribunale restaurati per una distribuzione fisica dei diversi settori». [p.d'arc.]

«Incredibile, paghiamo la custodia che non c'è e 12 lavoratori a casa»

● **MARTINA.** «E' davvero incredibile, quello che accade: si mandano a casa 12 lavoratori, che per anni sono stati custodi delle nostre auto nei parcheggi pubblici, e il Comune ci chiede di pagare un servizio che non c'è più, con l'aggravante di farci la multa di divieto di sosta, se dimentichiamo il grattino, oppure arriviamo in ritardo, perché il tempo di una sosta si prolunga, per mille motivi diversi. Proprio non riesco a comprendere quale logica abbia spinto la giunta a passare al sistema del "gratta e sosta", decisamente iniquo per gli automobilisti e ingiusto per quei parcheggiatori». Le esternazioni di un sindacalista che chiede l'anonimato, di fronte a decine di auto senza grattino e una decisione che penalizza i lavoratori delle aree della "zona blu", incappati in una questione burocratica. «A me cittadino non riguardano le questioni dell'Iva, che sono motivo di conflitto tra il Comune e la cooperativa - spiega - ma la necessità di avere un servizio custodito nel parcheggio, che ripeto finora mi garantiva, senza l'ulteriore penalità di pagare 20 centesimi in più per la seconda ora o quelle successive, rispetto alla previsione della sosta di un'ora». Come dire, una garanzia sul ritardo, che ora non c'è più, come i parcheggiatori estromessi e ora costretti ad un contenzioso che peserà sulle casse comunali. [p.d'arc.]



Auto nelle strisce blu

MARTINA L'AGENZIA DELLE LOCAZIONI PER IL CANONE CONCORDATO UNA VOLTA A SETTIMANA

MARTINA LEGGIERI (PD) COL SINDACO DI MELPIGNANO SOLLECITA L'UNIONE DEI COMUNI

L'ufficio casa al via ogni giovedì aperto ai servizi sociali

● **MARTINA.** «L'Agenzia delle Locazioni, per la stipula di contratti a canone concordato, sarà attiva dal 17 Marzo, per tutti i giovedì del mese all'Ufficio di Piano dei Servizi Sociali, in Piazza M. Pagano, dalle 16 alle 18». Due ore alla settimana saranno sufficienti per far incontrare inquilini e proprietari, interessati a ridurre il canone per ottenere una cedolare secca sul fisco e altre agevolazioni sui tributi comunali per ridimensionare gli affitti, con contratti triennali, rinnovabili per due anni, anche allo scopo di rendere meno costosi gli interventi di sostegno all'affitto, se il Piano Territoriale sottoscritti dalle associazioni inquilini e proprietari non porteranno i risultati auspicati per un più vantaggioso ritorno a quello che era definito "equo canone", più sicuro per tutti, in quanto valutato gratuitamente dall'agenzia delle lo-



MARTINA L'assessore Pasculli

cazioni, istituita da qualche settimana con un'iniziativa congiunta del presidente della commissione bilancio, Tommaso Caroli (Mep), e l'assessore ai servizi sociali, Vito Pasculli (Pd) che ha messo a disposizione i locali per la stipula dei contratti da sottoscrivere alla presenza delle Associazioni di categoria che hanno firmato l'Accordo territoriale. Si chiama Ufficio Casa (tel. 080 48.36.294) ed è al primo piano dell'ex convento a San Francesco. [p.d'arc.]

«Il brand valle d'Itria non basta per valorizzare turismo e cultura»

● **MARTINA.** «La Valle d'Itria può trovare una strada per condividere i servizi comunali per il turismo e la cultura che si va consolidando e ha bisogno di fare un passo in avanti, dopo aver avviato con Cisternino la struttura sovracomunale di competenza da condividere invece per una vera e propria unione dei comuni». Così Aldo Leggieri, presidente della commissione cultura e turismo ieri sera al convegno promosso dal gruppo consiliare Pd per sostenere attraverso l'unione dei comuni della Valle d'Itria "le nuove frontiere dei territori". Dopo il saluto del sindaco Ancona e della vicepresidente del consiglio Marseglia, che hanno auspicato la necessità di accomunare servizi efficaci in un territorio che sta vivendo in questi giorni il paradosso della divisione per la chiusura della Statale 172, in seguito



MARTINA Il consigliere Aldo Leggieri

ad un'inchiesta penale su inquinamento e sicurezza, è toccato al sindaco di Melpignano, Ivan Stomeo, presidente dei Borghi Autentici d'Italia (al quale anche Martina ha aderito) e dell'unione dei 12 comuni della Grecia Salentina sollecitare l'impegno dal basso e dalle periferie. «Non solo brand Valle d'Itria, ma progetti strutturali che dal turismo alla cultura arrivino ai trasporti e altri servizi», ha chiuso Leggieri. [p.d'arc.]

MARTINA LEGGIERI (PD) COL SINDACO DI MELPIGNANO SOLLECITA L'UNIONE DEI COMUNI

«Il brand valle d'Itria non basta per valorizzare turismo e cultura»

● **MARTINA.** «La Valle d'Itria può trovare una strada per condividere i servizi comunali per il turismo e la cultura che si va consolidando e ha bisogno di fare un passo in avanti, dopo aver avviato con Cisternino la struttura sovracomunale di committenza da condividere invece per una vera e propria unione dei comuni». Così Aldo Leggieri, presidente della commissione cultura e turismo ieri sera al convegno promosso dal gruppo consiliare Pd per sostenere attraverso l'unione dei comuni della Valle d'Itria "le nuove frontiere dei territori". Dopo il saluto del sindaco Ancona e della vicepresidente del consiglio Marseglia, che hanno auspicato la necessità di accomunare servizi efficaci in un territorio che sta vivendo in questi giorni il paradosso della divisione per la chiusura della Statale 172, in seguito



MARTINA Il consigliere Aldo Leggieri

ad un'inchiesta penale su inquinamento e sicurezza, è toccato al sindaco di Melpignano, Ivan Stomeo, presidente dei Borghi Autentici d'Italia (al quale anche Martina ha aderito) e dell'unione dei 12 comuni della Grecia Salentina sollecitare l'impegno dal basso e dalle periferie. «Non solo brand Valle d'Itria, ma progetti strutturali che dal turismo alla cultura arrivino ai trasporti e altri servizi», ha chiuso Leggieri. *[p.d'arc.]*

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

